

SOLUZIONE DI PROPOLI AL 20%.

COMPOSIZIONE

Propoli d'api20 %

CARATTERISTICHE

Sostanza proveniente dall'alveare, costituito dalla raccolta, elaborazione e modificazione, da parte delle api, di sostanze coroidi, resinose e gommose prodotte dalle piante; la frazione flavonoidica resinosa, la parte attiva, si ottiene purificando la propoli dagli elementi inerti: cere, residui di polline, cellulosa, ecc. Questo prodotto stimola e regola il metabolismo della pianta irrobustendola e rendendola quindi maggiormente resistente alle malattie fungine e batteriche. La propoli inoltre agendo sui processi fisiologici che regolano la fioritura favorendo l'impollinazione e la formazione del frutticino, svolge un'azione biostimolante. Le piante trattate con la propoli risultano pertanto più attive e caratterizzate da una maggiore resistenza agli attacchi parassitari, presentano una migliore allegagione, una minore cascola dei frutticini, manifestano un anticipo di maturazione; l'accelerazione del metabolismo delle attività enzimatiche e biochimiche favorisce lo smaltimento dei prodotti di sintesi diminuendo i residui presenti nei raccolti. La propoli, non essendo tossica né per le api né per gli insetti pronubi, può venir utilizzata in fioritura, a condizione di non essere miscelata con lo zolfo colloidale; tale miscela è invece consigliata per il suo effetto fungicida a largo spettro.

DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO

Si utilizza esclusivamente per via fogliare alla dose di cc 150-200 per 100 lt. d'acqua. In miscela con zolfo colloidale si ha un effetto fungicida a largo spettro; attenzione a non utilizzare questa miscela in fioritura.

Pero, melo	Trattare a mazzetti divaricati, in piena fioritura, e a 8-10 gg. dalla caduta dei petali. Nelle varietà di pere con forte cascola dei frutticini, si consiglia un trattamento quando questi sono grossi come una ciliegia.
Ciliegio	Un trattamento ai bottoni rosa, in piena fioritura, e a 7-8 gg. dalla caduta dei petali.
Pesco	Un trattamento ai bottoni rosa, al diradamento e alla potatura verde.
Albicocco, susino	Un trattamento ai bottoni rosa, in piena fioritura, e quando i frutticini sono delle dimensioni di una ciliegia.
Agrumi, actinidia	Un trattamento ai boccioli, in piena fioritura, e altri 2-3 distanziati da 15-20 gg.
Fragola	Trattare a settembre/ottobre, riprendere alla comparsa del fiore e poi ogni 15 gg.
Frutti di bosco	Un trattamento alla fioritura e, successivamente, ogni 15-18 gg.
Melone, anguria	Trattare ai primi bottoni fiorali e poi in piena fioritura
Pomodoro, melanzana, peperone	Un trattamento ai boccioli e poi ogni 15-20 gg
Orticole da foglia	Un trattamento ogni 10-12 gg. e in preraccolta.

Prodotto liquido disponibile in confezioni da: 1 kg (flacone), 5 kg (tanica) e 25 kg (tanica).